

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, il tempo che ci separa dalla Pasqua è prezioso per la nostra conversione: non possiamo sprecarlo. Tanto più che al Signore stanno a cuore tutte le vicende della nostra storia personale, familiare, sociale ed ecclesiale.

Il tempo della Quaresima è tempo di misericordia, ma tocca a noi aprire il cuore ai suoi richiami e agli inviti che ci raggiungono attraverso gli eventi della nostra vita. La pazienza del Signore trovi in noi il terreno propizio perché possa raccogliere i frutti che attende e possa così donarci la gioia di essere un albero rigoglioso nel giardino di Dio.

Iniziamo questa nostra eucaristia, unendo le nostre voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

Nessuno, o Dio, si merita la tua misericordia. È sempre un dono che ci sorprende. Tu ci metti davanti al male che è in noi, ma ci spalanchi anche la possibilità di una vita nuova.

- **Signore Gesù**, spesso noi abbiamo gli occhi chiusi, le orecchie del cuore sorde e la mente distratta: così non cogliamo i tuoi inviti alla conversione. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, siamo convinti di non avere bisogno di cambiare vita: così continuiamo nella mediocrità senza lasciarci modellare da te. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, approfittiamo della tua fiducia e misericordia: così non portiamo i frutti attesi per il bene di tutti. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Dio si presenta a Mosè non come un giudice, ma come un liberatore. Così il Signore entra nella vita del suo popolo per guidare, salvare e riscattare alla libertà.

II Lettura. L'Apostolo annuncia il primato dell'iniziativa divina che si manifesta nella nostra vita, ma non manca di metterci in guardia e di sollecitare la nostra responsabilità.

Vangelo. La parabola del Dio paziente e capace di attenderci può essere rassicurante, ma è tutt'altro che deresponsabilizzante. Colui che è presentato come "lento all'ira e grande nell'amore" non manca di interpellare l'uomo nella sua esistenza: il tempo della storia è anche il tempo del lavoro perché si manifestino i frutti del Regno.

PREGHIERA DEI FEDELI

O Dio, noi non possiamo dubitare della tua bontà. Tu conosci la forza distruttrice del male e ascolti il grido degli oppressi e dei sofferenti. Per questo ti invociamo dicendo: O Padre, ricordati di noi!

1. O Padre, tu non ignori le difficoltà e il disorientamento che non mancano anche nella tua Chiesa. Liberala dall'orgoglio e dalla presunzione. Ti preghiamo.
2. O Padre, tu vedi la situazione drammatica di tanti popoli, inchiodati alla miseria, alle malattie, alla guerra e alla fame. Sostieni gli sforzi internazionali che intendono costruire un futuro di giustizia, di fraternità e di pace. Ti preghiamo.
3. O Padre, tu continui a suscitare in mezzo a noi profeti e testimoni dell'amore. Incoraggia ogni iniziativa tesa a destare le coscienze e a suscitare azioni di solidarietà. Ti preghiamo.
4. O Padre, tu accompagna con la tua tenerezza tutti quelli che recano nell'anima le ferite provocate dall'odio, dal pregiudizio, dal rifiuto. Metti loro accanto dei fratelli e delle sorelle capaci di consolare, sostenere e aiutare. Ti preghiamo.

5. O Padre, tu ispiri a ognuno di noi uno stile nuovo, quello di Gesù. Tu ci chiedi di onorarti attraverso il rispetto reciproco, l'accoglienza, la collaborazione. Ti preghiamo.

O Padre, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e grande nell'amore, che nella tua bontà sai attendere con pazienza che anche ciò che è sterile diventi fecondo, accogli queste preghiere che ti presentiamo con fiducia e donaci di gustare sempre la gioia della tua presenza.

A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

La porta del cuore di Dio è sempre aperta per chi bussa con umiltà e fiducia. Invochiamo il Padre con la familiarità dei figli: **Padre nostro...**